



La versione originale in lingua [et](#) di questa pagina è stata modificata di recente. La versione linguistica visualizzata è attualmente in fase di traduzione.

inglese

Il nuovo testo è stato già tradotto nelle lingue seguenti.

Swipe to change

Mediazione familiare

Estonia

La mediazione familiare o la mediazione nel contesto delle controversie di divorzio è pensata principalmente per i genitori che affrontano un divorzio o una separazione, che richiedono l'assistenza di un esperto imparziale, per mediare sulle loro differenze di opinione e per facilitare la comunicazione e la cooperazione tra di loro su questioni concernenti gli accordi futuri per quanto riguarda i loro figli e per concludere accordi in tale materia. Lo scopo del procedimento di mediazione non è tanto raggiungere la riconciliazione, quanto piuttosto di addivenire a conciliazioni praticabili.

A partire dal mese di aprile del 2015, il servizio è reso disponibile e finanziato secondo le seguenti modalità:

tramite deferimento al servizio da parte dell'amministrazione locale nella quale risiede il minore e con finanziamento parziale da parte di detta amministrazione locale;

tramite l'avvio di procedimenti deferiti poi al servizio da parte di un giudice con finanziamento proprio delle parti oppure, ove possibile, facendo richiesta di gratuito patrocinio nazionale;

su iniziativa e con proprio finanziamento di un genitore informato o deferito al servizio tramite l'associazione estone dei mediatori (con proprio finanziamento delle parti).

Le spese per un processo di mediazione pagato dalle parti varia da regione a regione. Una sessione costa da 50 a 70 EUR a Tallinn e in altre grandi città estoni, e da 35 a 50 EUR nel resto del paese. Una sessione dura 90 minuti e le parti possono prevedere di partecipare a una media di 5-6 incontri.

Il servizio di mediazione familiare può essere fornito da specialisti in psicologia, nel settore sociale (comprese tutela dei minori e assistenza sociale) oppure in diritto, che hanno completato una formazione specifica e sono in possesso di un certificato professionale pertinente; i contatti di questi specialisti sono disponibili sui siti web dell'[associazione estone dei mediatori](#), dei tribunali regionali e delle amministrazioni locali.

In Estonia, l'organizzazione del servizio di mediazione familiare è disciplinata dalla seguente normativa:

la [legge in materia di conciliazione](#);

la [legge in materia di assistenza sociale](#);

la [legge in materia di diritto familiare](#) e

il [codice di procedura civile](#)

Una delle priorità del programma d'azione del governo estone 2015-2016 consiste nel rafforzare il sistema di protezione dei minori, compreso lo sviluppo del servizio di mediazione familiare. Il ministero degli Affari sociali e il ministero della Giustizia stanno attualmente collaborando allo sviluppo di proposte per integrare e modificare le leggi, le normative e le disposizioni amministrative che disciplinano il servizio, con l'obiettivo di migliorarne l'organizzazione e il finanziamento.

Ci sono anche mediatori qualificati a livello internazionale che lavorano in Estonia e hanno le competenze per gestire i casi di mediazione transfrontaliera in cui un genitore ha adottato un minore in un paese che non è né paese natale del minore, né il suo paese di residenza abituale. Le lingue di lavoro sono l'estone, l'inglese, il russo e il finlandese. Ci si può mettere in contatto con i mediatori utilizzando la [casella di posta elettronica funzionale](#) dell'associazione.

Ultimo aggiornamento: 03/04/2019

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata al rispettivo punto di contatto della Rete giudiziaria europea (RGE). Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea e l'RGE declinano ogni responsabilità per quanto riguarda le informazioni o i dati contenuti nel presente documento. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.